

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N° 8 DEL 09/02/2012

OGGETTO *Approvazione criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi*

Addì 9 del mese di Febbraio dell'anno 2012 alle ore 09.30 e segg. nella sala delle adunanze in Villacidro, si è riunito il **Consiglio Provinciale** per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Cognome e Nome	Presente	Assente	Cognome e Nome	Presente	Assente
Aroffu Gianpaolo	X		Meloni Antonio	X	
Cara Daiana	X		Meloni Efsio Luigi		X
Castangia Matteo	X		Mura Andrea		X
Cau Nicola	X		Pilia Agostino	X	
Collu Fabrizio	X		Piras Dario	X	
Colombo Ercole	X		Pusceddu Alberto	X	
Danza Giorgio Giovanni	X		Saba Pinuccio	X	
Deias Luigi	X		Sanna Massimo	X	
Fadda Elena	X		Scano Fernando		X
Lampis Gianni	X		Serra Alessandro	X	
Lilliu Emanuele	X		Talloru Pantaleo	X	
Mascia Angelo	X		Tomasi Carlo	X	
Tocco Fulvio	Presidente della Giunta			X	
Totale				22	3

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Dr. Fabrizio Collu.

Assiste il Segretario Generale Dr.ssa Luisa Orofino.

Sono inoltre presenti gli Assessori:

Carica	Cognome e Nome	Presente	Assente
Vice Presidente	Lobina Simona	X	
Assessore	Cuccu Fernando	X	
Assessore	Cuccui Michele	X	
Assessore	De Fanti Giuseppe		X
Assessore	Garau Nicola	X	
Assessore	Piano Gianluigi	X	

In apertura di seduta, alle ore 10,19, sono presenti 22 e assenti 3 (Meloni E., Mura e Scano) dei 25 Consiglieri assegnati e in carica.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- il D.Lgs 30/3/2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” definisce le modalità secondo cui deve essere disegnata l’organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, richiamando in particolare le seguenti finalità:
 - accrescere l’efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell’Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;
 - razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
 - realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori e applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;
- il d. lgs.150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” ha inteso operare una profonda riforma del lavoro pubblico, improntata ad una maggiore responsabilizzazione della dirigenza pubblica da attuarsi attraverso il riconoscimento del suo ruolo manageriale;
- i principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell’operato della pubblica amministrazione;

Considerato che:

- si rende necessario, in relazione a quanto stabilito dal quadro normativo sopra richiamato, avviare un processo di innovazione organizzativa mirata al miglioramento dell’efficienza dell’azione amministrativa e della sua capacità di orientamento ai bisogni dei cittadini;
- per dar corso al processo di innovazione in parola è necessario operare una rielaborazione del vigente Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione del Commissario Regionale n°8 dell’11.04.2005;

Richiamati:

- l’art. 89 del d.lgs .267/2000 in forza del quale gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l’ordinamento generale degli uffici e dei servizi in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l’art. 48 comma 3 del sopracitato decreto, in virtù del quale compete alla Giunta l’adozione del Regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

Rilevata

- pertanto la necessità di stabilire i criteri generali ex art. 48 del d.lgs. 267/2000 a cui dovrà attenersi la Giunta nell'adozione del suddetto Regolamento;

Visto:

- lo Statuto della Provincia del Medio Campidano, approvato con verbale del Commissario regionale n.6 dell'11.04.2005;

Acquisiti:

- il parere di regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il parere favorevole della 1° Commissione Consiliare, espresso nella riunione del 23.01.2012;

Uditi gli interventi:

- del Presidente del Consiglio Collu, riportato nel verbale della seduta, che, dopo aver accertato il numero legale e nominato scrutatori i Consiglieri Cau, Colombo e Fadda, comunica la presentazione di un emendamento (prot. n. 3642 del 09.02.2012) al primo punto all'O.d.G. da parte del Consigliere Sanna e di due interrogazioni aventi ad oggetto "Interrogazione urgente sulla mancata assegnazione dei fondi alle Associazioni Pro Loco della Provincia" (prot. n. 3652 del 09.02.2012) e "Mancata erogazione contributi alle Associazioni Turistiche Pro Loco relativi alle attività svolte nell'anno 2011" (prot. n. 3640 del 09.02.2012) presentate rispettivamente dai Consiglieri Pilia e Lampis;
- del Consigliere Deias, riportato nel verbale della seduta, che, in qualità di Vice Presidente della 1° Commissione Consiliare, illustra il punto all'O.d.G., chiedendo che i criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi siano approvati come votati all'unanimità dalla suddetta Commissione;
- del Consigliere Sanna, riportato nel verbale della seduta, che illustra il proprio emendamento aggiuntivo, prot. n. 3642 del 09.02.2012, ai sopraccitati criteri indicati nella proposta deliberativa;
- della Segretaria Generale Dr.ssa L. Orofino, riportato nel verbale della seduta, la quale chiede che in futuro gli emendamenti modificativi delle proposte di delibera vengano presentati almeno ventiquattro ore prima anche perché le proposte emendative possono necessitare di pareri di regolarità tecnica e contabile;
- del Consigliere Sanna, riportato nel verbale della seduta, il quale chiede se il suo emendamento è stato presentato nei termini, perché in caso contrario è disposto a ritirarlo;
- del Consigliere Deias, riportato nel verbale della seduta, che chiede alla Segretaria Generale se i criteri generali possono essere approvati senza che nella proposta di deliberazione venga

inserito il parere della Commissione;

- del Presidente del Consiglio Collu, riportato nel verbale della seduta, che comunica la sospensione della seduta per 5 minuti;

La seduta, sospesa alle ore 10,44, riprende alle ore 10,55 con la presenza di 16 e l'assenza di 9 (Aroffu, Cau, Lampis, Lilliu, Meloni A., Meloni E., Mura, Scano e Serra) dei 25 Consiglieri assegnati e in carica.

Uditi gli interventi:

- del Consigliere Sanna, riportato nel verbale della seduta, che chiede una risposta alla sua precedente domanda;
- della Segretaria Generale Dr.ssa L. Orofino, riportato nel verbale della seduta, la quale precisa che il Regolamento del Consiglio non prevede termini per presentare emendamenti;
- dei Consiglieri Sanna e Pilia e del Presidente del Consiglio Collu, riportati nel verbale della seduta;
- del Consigliere Deias, riportato nel verbale della seduta, che chiede il ritiro del punto all'O.d.G., in quanto nella proposta non viene citato il parere della Commissione;
- del Consigliere Aroffu, riportato nel verbale della seduta;
- del Consigliere Fadda, riportato nel verbale della seduta, il quale chiede che il Consigliere Deias riveda la sua proposta, quindi, propone una riunione con un Rappresentante per Gruppo per la formulazione di un testo nel quale inserire la formula approvata dalla Commissione che prevede "l'individuazione di parametri oggettivi e misurabili";
- del Consigliere Sanna, riportato nel verbale della seduta, il quale fa presente che se qualcuno intende cassare alcuni dei punti indicati nel suo emendamento chiederà che vengano votati ad uno ad uno;
- del Presidente della Giunta Tocco, riportato nel verbale della seduta;
- del Consigliere Cau, riportato nel verbale della seduta, il quale fa presente che se gli indirizzi proposti dal Consigliere Sanna sono legittimi, una volta approvati gli stessi devono essere osservati pedissequamente dalla Giunta;
- dei Consiglieri Fadda, Lampis, Pilia e Sanna, riportati nel verbale della seduta, circa l'ordine dei lavori della sospensione della seduta disposta dal Presidente del Consiglio Collu, per favorire una proposta univoca in sede di Conferenza dei Capi Gruppo;
La seduta, sospesa alle ore 11,25, riprende alle ore 12,00 con la presenza di 19 e l'assenza di

6 (Deias, Lilliu, Meloni E., Mura, Saba e Scano) dei 25 Consiglieri assegnati e in carica;

Uditi gli interventi:

- del Presidente del Consiglio Collu, riportato nel verbale della seduta, che invita il Consigliere Fadda ad illustrare il lavoro svolto durante la sospensione;
- del Consigliere Fadda, riportato nel verbale della seduta, che, dopo aver premesso che è pronta a ritirare quanto andrà ad illustrare se presenta vizi formali, propone di richiamare nella premessa l'emendamento del Consigliere Sanna e di inserire all'inizio del deliberato dopo "ai quali la Giunta dovrà attenersi" le parole "tramite la predisposizione di parametri oggettivi e misurabili";
- del Consigliere Sanna, riportato nel verbale della seduta, il quale presenta una mozione d'ordine con la quale precisa che prima si deve votare il suo emendamento e poi si potranno presentare altri emendamenti, aggiungendo, inoltre, che il proprio dovrà risultare non solo nella premessa ma anche nel dispositivo;
- del Presidente del Consiglio Collu, riportato nel verbale della seduta, il quale precisa che la sospensione precedente è stata chiesta per arrivare ad un documento congiunto e questo comporta il ritiro da parte del Consigliere Sanna del suo emendamento, se così non è bisogna chiudere con l'emendamento presentato dallo stesso e poi procedere con quelli successivi;
- del Consigliere Sanna, riportato nel verbale della seduta, il quale ritiene di non dover ritirare il suo emendamento;
- del Consigliere Fadda, riportato nel verbale della seduta, che comunica il ritiro del suo emendamento;
- del Presidente del Consiglio Collu, riportato nel verbale della seduta, il quale, in considerazione del ritiro dell'emendamento del Consigliere Fadda, comunica che si deve terminare la discussione sull'emendamento di Sanna e, dopo aver sostituito come scrutatore il Consigliere Cau con il Consigliere Lampis, pone in votazione l'emendamento sopraccitato;
- del Consigliere Fadda, riportato nel verbale della seduta, il quale presenta una mozione d'ordine con la quale chiede al Presidente del Consiglio di leggergli il testo che si deve votare;
- del Presidente del Consiglio Collu, che invita la Segretaria Generale L. Orofino a dare lettura del testo in votazione, e dei Consiglieri Pilia e Sanna, riportati nel verbale della seduta;
- della Segretaria Generale Dr.ssa L. Orofino, riportato nel verbale della seduta, la quale precisa che la Delibera viene così riformulata all'inizio nel dispositivo:
"Di approvare i seguenti criteri generali, ai quali la Giunta dovrà attenersi mediante

l'individuazione di parametri oggettivi e facilmente misurabili legati ai criteri di cui appresso, da intendersi a titolo meramente indicativo:

- alla presenza al lavoro e al numero delle ore lavorate;
 - alla riduzione dei normali tempi della P.I. nell'evasione delle pratiche d'Ufficio verso utenti e amministratori;
 - alla soddisfazione dei terzi interlocutori (utenti/amministratori) mediante il sistema delle rilevazioni fino all'introduzione di certificazione per la misurazione del grado di efficienza della P.A.;
 - a rispetto e attuazione del PEG dove il mancato conseguimento degli obiettivi non gravi sul cittadino;
 - alla riduzione della spesa dei costi di gestione degli uffici;
 - ad obiettivi per l'area tecnica, legati alla riduzione della mortalità sulle strade provinciali, piuttosto che alle giornate di sciopero nelle scuole superiori;
- del Presidente del Consiglio Collu, riportato nel verbale della seduta, che pone in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Sanna;

Riscontrato:

- che al momento della votazione sono presenti 17 e assenti 8 (Cau, Danza, Lilliu, Mascia, Meloni E., Mura, Pusceddu e Scano) dei 25 Consiglieri assegnati e in carica;

Preso atto:

- dell'esito della votazione, resa in forma palese e per alzata di mano, accertata dagli scrutatori (Colombo, Fadda, Lampis), che presenta il seguente risultato:

Favorevoli: 9	Contrari: 0	Astenuti: 8 (Aroffu, Cara, Collu, Fadda, Lampis, Pilia, Piras e Tocco).
---------------	-------------	---

Il Consiglio approva l'emendamento del Consigliere Sanna.

Uditi gli interventi:

- del Presidente del Consiglio Collu, riportato nel verbale della seduta, che invita i Consiglieri alle eventuali dichiarazioni di voto sui Criteri Generali;
- del Consigliere Pilia, riportato nel verbale della seduta, il quale ribadisce che il Consigliere Deias ha chiesto il rinvio del punto all'O.d.G.;

Udite:

- le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Sanna e Lampis, riportate nel verbale della seduta;

Uditi gli interventi:

- della Segretaria Generale Dr.ssa L. Orofino, riportato nel verbale della seduta, la quale ribadisce la necessità che le proposte emendative siano presentate almeno un giorno prima e che l'emendamento in argomento non è contrario alla legge, alcuni punti sono ripetitivi altri

hanno carattere esemplificativo;

- dei Consiglieri Mascia, Lampis, Sanna, Tomasi, riportati nel verbale della seduta;
- del Presidente del Consiglio Collu, riportato nel verbale della seduta, che pone in votazione la proposta deliberativa;

Riscontrato:

- che al momento della votazione sono presenti 15 e assenti 10 (Cau, Danza, Deias, Lilliu, Meloni A., Meloni E., Mura, Pilia, Piras, Scano) dei 25 Consiglieri assegnati e in carica;

Preso atto:

- dell'esito della votazione resa in forma palese e per alzata di mano, accertata dagli scrutatori (Colombo, Fadda, Lampis) che presenta il seguente risultato:

Favorevoli: 10	Contrari: 0	Astenuti: 5 (Aroffu, Cara, Collu, Fadda e Lampis).
----------------	-------------	--

DELIBERA

1. Di approvare i seguenti criteri generali, ai quali la Giunta dovrà attenersi, mediante l'individuazione di parametri oggettivi e facilmente misurabili legati ai criteri di cui appresso, da intendersi a titolo meramente esemplificativo e nel rispetto delle prerogative e degli organi collegiali e delle disposizioni normative:

- alla presenza al lavoro e al numero delle ore lavorate;
- alla riduzione dei normali tempi della P.I. nell'evasione delle pratiche d'Ufficio verso utenti e amministratori;
- alla soddisfazione dei terzi interlocutori (utenti/amministratori) mediante il sistema delle rilevazioni fino all'introduzione di certificazione per la misurazione del grado di efficienza della P.A.;
- a rispetto e attuazione del PEG dove il mancato conseguimento degli obiettivi non gravi sul cittadino;
- alla riduzione della spesa dei costi di gestione degli uffici;
- ad obiettivi per l'area tecnica, legati alla riduzione della mortalità sulle strade provinciali, piuttosto che alle giornate di sciopero nelle scuole superiori;

2. Di stabilire i seguenti criteri generali per l'adozione del Regolamento nelle premesse indicato:

- a) Separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;
- b) Ampia trasparenza, intesa come accessibilità di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo;

- c) Flessibilità organizzativa e gestionale nell'impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità, in modo da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale ed alle esigenze dell'organizzazione lavorativa;
- d) Articolazione delle strutture per funzioni omogenee. I Dirigenti coadiuvano la Giunta nella definizione dei programmi annuali e pluriennali diretti a realizzarli, fornendo analisi di fattibilità e proposte sull'impiego delle occorrenti risorse umane, reali e finanziarie;
- e) Snellimento delle procedure, al fine di permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali;
- f) Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione, anche attraverso l'utilizzo delle moderne tecnologie informatiche. La comunicazione è intesa come strumento di trasparenza e catalizzatore di un clima di leale collaborazione ed impegno, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi;
- g) Verifica finale del risultato della gestione e delle attività svolte, mediante un sistema di valutazione, che interessa tutto il personale, al fine di valutare periodicamente l'attività prestata ad ogni livello, per garantire un'incentivazione effettiva del sistema premiante, basata sulla qualità, competenza professionale, efficienza della prestazione e con logiche meritocratiche;
- h) Distribuzione degli incentivi economici, finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, sulla base del merito;
- i) Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;
- j) Affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico.

Successivamente:

Stante l'urgenza di conferirne immediata eseguibilità al presente provvedimento:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Con votazione espressa per alzata di mano che presenta il seguente risultato:

Favorevoli: 10	Contrari: 0	Astenuti: 5 (Aroffu, Cara, Collu, Fadda e Lampis).
----------------	-------------	--

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L. 267/2000.

Allegati:

- A) Emendamento prot. n. 3642 del 09.02.2012 presentato dal Consigliere Sanna.
- B) Verbale n. 5 del 23.01.2012 della 1° Commissione Consiliare.

Redatto: M.Meloni

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2011 / 145**

Ufficio Proponente: **Ufficio Personale**

Oggetto: **Approvazione criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi**

Parere tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/11/2011

Il Responsabile di Settore

Parere contabile

Servizio Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/11/2011

Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Mariano Cabua

Di quanto sopra è redatto il presente verbale.

Il Presidente del Consiglio
F.to Dr. Fabrizio Collu

Il Segretario Generale
F.to Dr.ssa Luisa Orofino

Certificato di pubblicazione

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata dal 23/02/2012 al 09/03/2012 all'albo pretorio (Reg. Gen. Albo N° 4)

Villacidro li 23/02/2012

L'impiegato incaricato
F.to Dr. Oliviero Taccori

Certificato di pubblicazione

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata dal 23/02/2012 al 09/03/2012 all'albo pretorio (Reg. Gen. Albo N° 161)

Sanluri li 23/02/2012

L'impiegato incaricato
F.to Dr. Oliviero Taccori

Certificato di avvenuta pubblicazione e di esecutività

Certifico che la presente deliberazione:

- Su conforme attestazione del messo è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio;
- É diventata esecutiva il 09/02/2012 ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 (T.U. Enti Locali);

Sanluri li 23/02/2012

Il Segretario Generale
F.to Dr.ssa Luisa Orofino

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Villacidro li

Il Funzionario incaricato
